

“PASTO BUONO IN CISL”

**PROTOCOLLO D’INTESA
PER IL RECUPERO DEL CIBO NON UTILIZZATO**

CISL, QuiFoundation e CIR FOOD (di seguito Promotori) condividono che il recupero del cibo non utilizzato sia un impegno doveroso e coerente con i valori di solidarietà, equità e sostenibilità economica ed ambientale in cui essi si riconoscono.

Lo spreco alimentare in Italia costa ogni anno circa 8,4 miliardi di euro e corrisponde a 108 kg di generi alimentari che ogni italiano getta nella spazzatura.

Nella sola UE sono 88 milioni all’anno le tonnellate di cibo buttate ed a livello mondiale si calcola che lo spreco alimentare “bruci” 1.000 miliardi di dollari (www.expo2015.org).

In questa situazione di eccesso di consumo, vi sono, purtroppo, tante persone che stentano ad avere il necessario: recentemente l'Istat ha stimato che in Italia nel 2015 le famiglie che vivono in condizione di povertà assoluta siano pari a 1 milione e 582 mila, per un totale di 4 milioni e 598 mila donne e uomini, di cui oltre 1 milione sono minori (www.istat.it).

Premesso quanto sopra e che tra i Promotori intercorrono dei rapporti commerciali e di collaborazione, al fine di concretizzare gli intendimenti già espressi, si individuano le seguenti azioni d’intervento:

- nei locali CISL in cui CIR FOOD effettua la ristorazione per il personale confederale;
- CIR FOOD procederà al recupero degli alimenti non utilizzati e del cibo preparato e non distribuito;
- QuiFoundation provvederà ad individuare un’associazione Onlus o di volontariato (di seguito associazione);
- la quale si occuperà del ritiro e trasporto degli alimenti dalla mensa CISL e della successiva distribuzione gratuita alle persone in stato di necessità alimentare;
- QuiFoundation si farà garante dell’attività svolta dall’associazione ed assisterà CIR FOOD nell’attuazione del progetto, nonché si impegnerà a mallevare CIR FOOD da ogni responsabilità derivante da eventuali danni cagionati a terzi dai soggetti incaricati del ritiro delle eccedenze;
- CIR FOOD renderà conto a CISL ed a QuiFoundation la quantità di cibo donato;
- l’associazione renderà conto ai Promotori l’attività di distribuzione;
- I prodotti che CIR FOOD si impegna a consegnare sono le eccedenze di somministrazione e produzione secondo quanto previsto dalla procedura 3.2.6 presente nel documento di autocontrollo aziendale che riportiamo in allegato al presente protocollo;
- CISL comunicherà la presente iniziativa al proprio personale della sede di via Po 21 a Roma, alla Customer Satisfaction e alla Rappresentanza del Personale;
- CIR FOOD comunicherà la presente iniziativa al suo personale che opera nella mensa di via Po 21 a Roma.

Quanto sopra sarà dettagliato in appositi accordi il cui prototipo è di seguito riportato e forma parte integrante di questo protocollo “Pasto Buono in CISL” .

L'intesa si applicherà con decorrenza dal prossimo mese di novembre presso la mensa della CISL Nazionale in via Po, 21 a Roma.

I Promotori si rendono disponibili ad incontrarsi per monitorare ed aggiornare il protocollo anche su richiesta di una sola delle Parti.

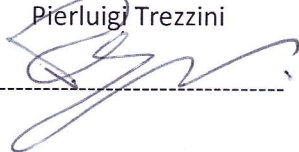
Il presente protocollo d'intesa "Pasto Buono in CISL" è efficace dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di un anno. I Promotori si impegnano ad incontrarsi almeno 60 giorni prima della scadenza del protocollo per una valutazione delle modalità di esecuzione e degli esiti delle azioni di intervento concordate.

Allegati:

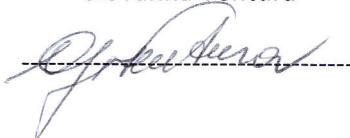
- Accordo tipo tra QuiFoundation e CIR
- Accordo tipo tra QuiFoundation e associazione di volontariato Onlus
- Procedura 3.2.6 CIR Food

Roma, 19 ottobre 2016

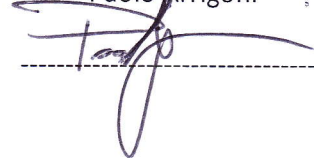
per CIR FOOD s.c.
Pierluigi Trezzini

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'P. Trezzini', written over a horizontal dashed line.

per CISL
Giovanna Ventura

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. Ventura', written over a horizontal dashed line.

per QUIFOUNDATION
Paolo Arrigoni

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'P. Arrigoni', written over a horizontal dashed line.